Sparviere - Foto Matteo Gualmini

Comune di MONTEFIORINO

G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano

Regione Emilia-Romagna

Tel. 0536/962811
www.comune.montefiorino.mo.it

Aquila reale

I RAPACI

I Rapaci sono i **predatori** dell'aria per eccellenza. Voraci consumatori di prede vive, si avvalgono del becco uncinato e degli acuminati artigli per la cattura di mammiferi di piccole e medie dimensioni, non disdegnando anche insetti e altre specie di uccelli.

I **grandi occhi**, di proporzioni enormi rispetto alla testa e protetti da una pronunciata arcata sopracciigliare, permettono una vista a colori spettacolare, spaziando nella gamma dell'ultravioletto e con una risoluzione anche otto volte maggiore di quella umana.

L'**orecchio**, nascosto dalle piume della guancia, permette un udito più sviluppato di quello umano, consentendo di udire anche frequenze tipiche degli ultrasuoni. Sempre all'orecchio è affidato l'eccezionale senso dell'equilibrio, che conferisce al rapace la capacità di tenere la testa ferma in una stessa posizione dello spazio anche se il corpo si muove o assume posizioni innaturali, aumentando così la possibilità di individuare le prede più piccole.

La struttura perfettamente **aerodinamica** li rende degli abilissimi volatori, in grado di raggiungere in picchiata anche velocità superiori ai 200 km all'ora.

Tra i rapaci più comuni da osservare nella Valle del Dragone troviamo il **gheppio** (*Falco tinnunculus*) e la **poiana** (*Buteo buteo*). Il **gheppio** è un piccolo falchetto caratterizzato da un colore di fondo rossiccio con qualche macchia scura ed è facile distinguerlo grazie alle ali a punta e particolarmente lunghe. Caratteristica è la sua tecnica di volo detta "Spirito Santo", che gli consente di stare immobile nell'aria sfruttando le correnti d'aria e aprendo la coda a ventaglio.

La **poiana** è facilmente riconoscibile per le sue grosse dimensioni e può essere osservata mentre volteggia ad alta quota sfruttando le correnti ascensionali termiche, tecnica di volo che gli consente di esplorare ampie superfici di territorio.

Lodolaio

BIRDS OF PREY

*Birds of prey are the **predators** of the sky par excellence. Voracious consumers of live prey, using their hooked beak and sharp claws to catch small and medium-sized mammals, even insects and other species of bird.*

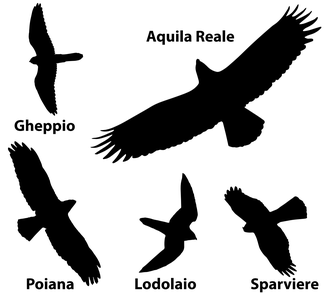
*The **big eyes**, of enormous proportions relative to the head and protected by pronounced eyebrows, allow a sight with spectacular colours, ranging from the ultraviolet range and with a resolution eight times greater than that of humans.*

*The **ears**, hidden by the cheek feathers, allow more acute hearing than that of humans, enabling them to even hear frequencies typical of ultrasound. The ears also provide an exceptional sense of balance, which gives the bird of prey the ability to keep its head still in the same position in the air even if the body moves or assumes unnatural positions, thus increasing the ability to detect smaller prey.*

Gheppio - Foto Ettore Ruggeri

*The perfectly **aerodynamic** structure makes these birds skilled fliers, capable of reaching dive speeds even above 200 km per hour.*

*Among the most common birds of prey seen in the valley of the Dragone, is the **common kestrel** (Falco tinnunculus) and the **common buzzard** (Buteo buteo).*



Per riconoscere i rapaci, potendoli solo raramente osservare da vicino da poterne apprezzare la livrea e le dimensioni, risulta decisamente più utile saper distinguerne la **sagoma**. Il volo planato ad ali distese consente infatti di osservarne facilmente il caratteristico profilo stagliato sullo sfondo del cielo.

*In order to identify birds of prey, rarely being able to observe them up-close to appreciate the plumage and size, it is much more useful to be able distinguish the **profile**. Gliding with wings spread makes it possible to easily observe the characteristic profile silhouetted against the sky.*

Poiana - Foto Ettore Ruggeri